



Le telecamere IP sono destinate a seguire la stessa sorte delle macchine fotografiche: le digitali hanno ormai quasi completamente rimpiazzato i rullini e i vantaggi sono ovvi. Se inizialmente i costi erano il limite alla diffusione delle fotocamere digitali, la riduzione di questi ha portato alla richiesta di massa. Certo, le telecamere IP hanno un mercato diverso, non orientato al grande pubblico ma limitato ad applicazioni di videosorveglianza e sicurezza, tuttavia i vantaggi rispetto alla telecamera analogica tradizionale sono tali da prevedere a breve un'inversione di tendenza.

Tendenza che al momento è ancora a favore delle telecamere analogiche, le quali hanno dalla loro alcuni punti di forza.

STRUTTURA TIPICA DI UN SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA ANALOGICO



Le telecamere forniscono in genere un'immagine in standard PAL con una risoluzione pari a 576 linee interlacciate. Se questa immagine viene digitalizzata le dimensioni massime che si riescono ad ottenere sono di 720x576 pixel.

Hanno una corona di led all'infrarosso che consentono (entro distanze limitate) di illuminare e vedere gli oggetti anche in assenza totale di luce.

In genere hanno due connettori: uno per il segnale video che viaggerà in un cavo coax e uno per l'alimentazione.

Scegliere tra una telecamera analogica e una IP

Giovedì 04 Dicembre 2008 14:11 - Ultimo aggiornamento Martedì 09 Dicembre 2008 11:04

